

Recensione

Guide de la fin de vie

AA.VV., Petit Futé, Ediz. 2015, Gennaio 2015, pag. 216, €. 12.00

di Emanuele Vaj



Un grande gruppo editoriale francese, nato nel 1976 e specializzato nella pubblicazione di guide turistiche (ne ha ben 200 per la Francia e 300 per l'estero), nel 2001 ha iniziato anche una collezione "tematica" (week end, cure termali, ecc) nella quale – dal 2011 e con cadenza annuale– ha inserito anche una guida specifica dal titolo "Guide de la fin de vie" (N.d.R. Guida della fine della vita).

Un'opera, come precisa l'Editore, concepita in maniera pratica per aiutare coloro che – un giorno o l'altro – dovranno gestire questo "momento della partenza" per loro o per parenti e amici.

L'impianto rimane lo stesso di quelle per il turismo: come arrivare, chi scegliere, cosa fare ... Solo che qui la tematica è ... diversa: la malattia (restare a casa o

in un centro di assistenza, le malattie della vecchiaia, le cure palliative, la legislazione in materia.), gli aiuti finanziari, la parte legislativa per testamenti, lasciti e donazioni, la previdenza funeraria, l'organizzazione dei funerali, l'elenco delle organizzazioni funebri (cremazione, imprese funebri, ecc.) e cosa fare dopo il funerale (successione, ecc.).

Questa Guida affronta e tenta di rispondere alle domande che si pongono prima di un decesso, al momento delle esequie e dopo il decesso (di ordine giuridico, sociale, finanziario, psicologico). Essa informa sull'evoluzione dei funerali e del settore funebre e anche sulla rivoluzione portata da internet anche nella comunicazione funebre.

La vita si allunga, ma siamo sempre più soli ad affrontare la malattia, la disabilità, i problemi legati all'età, la morte di persone care e a considerare la nostra fine della vita. Il dolore è una realtà alla quale nessuno sfugge. Rompere il tabù? Parlarne per vivere meglio? È forse giunto il momento ed è quello che questa Guida si propone.